

INDICE-SOMMARIO

pag.

VOLUME III

I DIRITTI E I DOVERI COSTITUZIONALI

<i>Indicazioni sugli Autori</i>	XXI
<i>Abbreviazioni</i>	XXIII

III.1

INTRODUZIONE AI DIRITTI E AI DOVERI COSTITUZIONALI

Raffaele Bifulco

III.1.1. Questioni preliminari e definitorie	1
III.1.2. Gli sviluppi storici e le principali classificazioni dei diritti costituzionali	3
III.1.2.1. Le generazioni e la periodizzazione dei diritti costituzionali	3
III.1.2.2. La fase di avvio e l'Ottocento	4
III.1.2.3. Il Novecento	6
III.1.2.4. Le più recenti dimensioni dei diritti costituzionali	8
III.1.2.5. La Costituzione e l'attuazione dei diritti fondamentali	9
III.1.3. La libertà, i diritti di libertà e gli altri diritti costituzionali	10
III.1.4. Profili relativi alla soggettività e alla titolarità dei diritti costituzionali	15
III.1.4.1. La capacità giuridica, la capacità di agire e la soggettività	15
III.1.4.2. La titolarità dei diritti costituzionali	17
III.1.4.3. Profili problematici riguardanti le formazioni sociali	19

	<i>pag.</i>
III.1.4.4. La titolarità e la competenza	20
III.1.5. Il fondamento di validità dei diritti costituzionali	21
III.1.6. L'inviolabilità dei diritti costituzionali	22
III.1.7. Il testo costituzionale, l'interpretazione evolutiva e il dibattito sull'art. 2 Cost. come clausola aperta	25
III.1.8. Le garanzie dei diritti costituzionali	29
III.1.9. I limiti dei diritti costituzionali	31
III.1.10. Il bilanciamento e le sue tecniche applicative	34
III.1.11. La tutela dei diritti fondamentali nella dimensione internazionale e sovranazionale	37
III.1.11.1. Il diritto internazionale	37
III.1.11.1.1. Il diritto internazionale generale	37
III.1.11.1.2. Il diritto internazionale pattizio e convenzionale	38
III.1.11.1.3. L'impatto del diritto internazionale sui diritti fondamentali	39
III.1.11.2. Il diritto sovranazionale	40
III.1.12. I diritti e le teorie costituzionali: un bilancio	41
III.1.13. Nota bibliografica	47

III.2

I DIRITTI DELLA SFERA CIVILE NELLA DIMENSIONE INDIVIDUALE

Luigi Principato

III.2.1. Inquadramento storico	52
III.2.2. I diritti della sfera civile nella dimensione individuale in generale	53
III.2.3. La libertà personale	54
III.2.3.1. Oggetto	54
III.2.3.1.1. La libertà personale e la libertà individuale	54
III.2.3.1.2. La libertà morale e la degradazione della persona	58
III.2.3.2. Titolarità	59
III.2.3.2.1. Il trattamento giuridico dello straniero	59
III.2.3.2.2. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale e la soggettività giuridica	59
III.2.3.3. Limiti e ulteriore disciplina	60
III.2.3.3.1. La detenzione, l'ispezione, la perquisizione e le altre misure restrittive	60

	<i>pag.</i>
III.2.3.3.2. La riserva di legge	60
III.2.3.3.3. La riserva di giurisdizione e le misure cautelari	62
III.2.3.3.4. I poteri dell' autorità di pubblica sicurezza e dei privati e le misure precautelari	64
III.2.3.3.5. Le misure di sicurezza e di prevenzione	65
III.2.3.3.6. I limiti massimi della carcerazione preventiva	69
III.2.3.3.7. Le situazioni di soggezione speciale: i detenuti, i militari, i malati e gli immigrati	69
III.2.3.3.8. La tutela rafforzata dei parlamentari	75
III.2.4. La libertà di domicilio	75
III.2.4.1. Oggetto	75
III.2.4.1.1. Il domicilio nella sua dimensione spaziale	75
III.2.4.1.2. Il domicilio digitale	78
III.2.4.2. Titolarità	80
III.2.4.3. Limiti e ulteriore disciplina	81
III.2.4.3.1. I limiti alla libertà di domicilio in generale	81
III.2.4.3.2. Le misure coercitive: le ispezioni, le perquisizioni e i sequestri, tra riserva di legge e riserva di giurisdizione	82
III.2.4.3.3. Le misure obbligatorie: gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica, nonché per fini economici e fiscali	83
III.2.5. La libertà di comunicazione	84
III.2.5.1. Oggetto	84
III.2.5.1.1. Le nozioni di corrispondenza e di comunicazione	84
III.2.5.1.2. La segretezza della comunicazione	86
III.2.5.1.3. La tutela della riservatezza e dei dati personali	88
III.2.5.2. Titolarità	89
III.2.5.3. Limiti e ulteriore disciplina	91
III.2.5.3.1. La riserva di legge e la riserva di giurisdizione	91
III.2.5.3.2. I limiti connessi a particolari situazioni soggettive: i detenuti, i minori, i coniugi, i falliti, le persone sottoposte a tutela, curatela o amministrazione di sostegno, gli stranieri e gli organi costituzionali	94
III.2.5.3.3. La disponibilità dei mezzi di comunicazione riservata e le nuove tecnologie	98
III.2.6. La libertà di circolazione e soggiorno e la libertà di espatrio ed emigrazione	100
III.2.6.1. Oggetto	100
III.2.6.1.1. Inquadramento generale	100
III.2.6.1.2. La libertà di circolazione e soggiorno	101

	<i>pag.</i>
III.2.6.1.3. La libertà di espatrio ed emigrazione	106
III.2.6.2. Titolarità	109
III. 2.6.2.1. Inquadramento generale	109
III.2.6.2.2. Il trattamento giuridico degli stranieri	109
III.2.6.3. Limiti e ulteriore disciplina	112
III.2.6.3.1. La riserva di legge rinforzata	112
III.2.6.3.2. I motivi di sanità o di sicurezza pubblica	113
III.2.6.3.3. Il divieto di restrizioni fondate su motivi politici	114
III.2.6.3.4. I presupposti oggettivi e i mezzi di circolazione	115
III.2.7. La libertà di fede religiosa	116
III.2.7.1. Oggetto	116
III.2.7.1.1. Inquadramento generale	116
III.2.7.1.2. La professione della fede religiosa e la libertà di coscienza	119
III.2.7.1.3. La libertà di culto e la propaganda della fede religiosa	121
III.2.7.2. Titolarità	121
III.2.7.3. Limiti e ulteriore disciplina	122
III.2.7.3.1 I limiti in generale	122
III.2.7.3.2. Gli spazi pubblici e privati e i mezzi di svolgimento della personalità umana in ambito religioso	123
III.2.8. Nota bibliografica	124

III.3

I DIRITTI DELLA SFERA CIVILE NELLA DIMENSIONE COLLETTIVA

Raffaele Bifulco

III.3.1. Inquadramento storico	128
III.3.1.1. Rilievi introduttivi	128
III.3.1.2. La libertà di riunione	129
III.3.1.3. La libertà di associazione	130
III.3.1.4. La libertà di manifestazione del pensiero	133
III.3.1.5. Le libertà di arte e di scienza	137
III.3.2. I diritti della sfera civile nella dimensione collettiva in generale	139
III.3.3. La libertà di riunione	139
III.3.3.1. Oggetto	139
III.3.3.2. Titolarità	142
III.3.3.3. Limiti e ulteriore disciplina	143

	<i>pag.</i>
III.3.3.3.1. Il limite del carattere pacifico e dell'assenza di armi	143
III.3.3.3.2. I luoghi delle riunioni	146
III.3.3.3.3. Il preavviso, il divieto e lo scioglimento della riunione	149
III.3.3.3.4. I più recenti sviluppi della libertà di riunione	151
III.3.4. La libertà di associazione	152
III.3.4.1. Oggetto	152
III.3.4.1.1. La norma costituzionale e il "fatto" associativo	152
III.3.4.1.2. La norma generale sull'associazione nello spettro del testo costituzionale	153
III.3.4.1.3. Le pretese garantite dall'art. 18 Cost.	155
III.3.4.2. Titolarità	157
III.3.4.3. Limiti e ulteriore disciplina	158
III.3.4.3.1. Il limite generale dell'art. 18, co. 1, Cost.	158
III.3.4.3.2. Il limite delle associazioni segrete	160
III.3.4.3.3. Il divieto delle associazioni militari e della ricostituzione del disciolto partito fascista	164
III.3.4.3.4. Il sostegno pubblico dell'associazionismo	165
III.3.5. La libertà di manifestazione del pensiero	166
III.3.5.1. Oggetto	166
III.3.5.1.1. Le varie dimensioni della manifestazione del pensiero: la dimensione individuale, collettiva, funzionale e "privilegiata"	166
III.3.5.1.2. Questioni definitorie: la comunicazione e la manifestazione del pensiero	167
III.3.5.1.3. Le pretese attivabili	169
III.3.5.1.3.1. La libertà di manifestazione del pensiero in senso ampio	169
III.3.5.1.3.2. Il diritto di informare	171
III.3.5.1.3.3. Il diritto di essere informati	174
III.3.5.1.3.4. Il diritto di informarsi	176
III.3.5.2. Titolarità	176
III.3.5.3. Limiti e ulteriore disciplina	177
III.3.5.3.1. Il limite espresso del buon costume	177
III.3.5.3.2. I limiti impliciti	180
III.3.5.3.2.1. La dignità delle persone e delle istituzioni	180
III.3.5.3.2.2. Il segreto	183
III.3.5.3.2.3. L'ordine pubblico: i reati di opinione, il pensiero, l'azione, i limiti logici e il negazionismo	184
III.3.5.3.3. I mezzi della manifestazione del pensiero	189
III.3.5.3.3.1. La controversa questione del diritto di accesso ai mezzi di informazione	189

	<i>pag.</i>
III.3.5.3.3.2. La disciplina della stampa e dell'editoria	190
III.3.5.3.3.3. L'Ordine dei giornalisti	192
III.3.5.3.3.4. La libertà di manifestazione del pensiero attraverso internet	194
III.3.5.3.3.5. La disciplina del teatro e del cinema	196
III.3.5.3.3.6. La disciplina del settore radiotelevisivo e multimediale	196
III.3.5.3.3.7. L'ordinamento della comunicazione come competenza delle Regioni	200
III.3.6. Le libertà di arte e di scienza	200
III.3.6.1. Oggetto	200
III.3.6.1.1. Il fenomeno artistico e scientifico	200
III.3.6.1.2. La tutela delle libertà di arte e di scienza, la promozione della cultura e lo Stato di cultura	202
III.3.6.1.3. La libertà di insegnamento	204
III.3.6.2. Titolarità	205
III.3.6.3. Limiti e ulteriore disciplina	205
III.3.7. Nota bibliografica	207

III.4

I DIRITTI DELLA SFERA CIVILE E LA GARANZIA DEI DIRITTI

Andrea Cardone

III.4.1. Inquadramento storico	213
III.4.2. I diritti della sfera civile e la garanzia dei diritti in generale	215
III.4.2.1. La complementarietà tra il diritto sostanziale e il diritto processuale	215
III.4.2.2. La trasversalità delle garanzie giurisdizionali	216
III.4.2.3. La riserva di legge in materia di diritti della sfera civile	218
III.4.2.4. La riserva di giurisdizione in materia di diritti della sfera civile	219
III.4.3. La legalità delle prestazioni personali e patrimoniali	220
III.4.3.1. La nozione di prestazione personale	220
III.4.3.2. La nozione di prestazione patrimoniale	222
III.4.3.3. La riserva di legge in materia di prestazioni personali e patrimoniali	223

	<i>pag.</i>
III.4.3.4. Il rapporto con le altre previsioni costituzionali	224
III.4.4. Il diritto di azione in giudizio e di difesa	226
III.4.4.1. Le situazioni giuridiche soggettive tutelabili	226
III.4.4.2. Il diritto di azione in giudizio e la tutela contro gli atti illegittimi della pubblica amministrazione	228
III.4.4.3. Il diritto di difesa, la riparazione degli errori giudiziari e il patrocinio a spese dello Stato	230
III.4.4.4. I principi del giusto processo	233
III.4.5. I principi costituzionali del diritto penale	234
III.4.5.1. La personalità della responsabilità penale	234
III.4.5.2. La presunzione di non colpevolezza	236
III.4.5.3. La precostituzione del giudice naturale e il divieto di istituire giudici straordinari	237
III.4.5.4. I presìdi della libertà personale: la riserva di legge in materia di pene e di misure di sicurezza	238
III.4.5.5. Il divieto di leggi retroattive in materia penale	240
III.4.5.6. Il divieto di estradizione per reati politici	241
III.4.5.7. La funzione rieducativa della pena e il divieto di pena di morte	242
III.4.6. La responsabilità dei pubblici agenti	243
III.4.6.1. La responsabilità civile, penale e amministrativa dei funzionari e dei dipendenti pubblici	243
III.4.6.2. La responsabilità civile dei magistrati	246
III.4.6.3. L'estensione della responsabilità civile ai pubblici poteri	247
III.4.7. Nota bibliografica	248

III.5

I DIRITTI DELLA SFERA SOCIALE

Anna Lorenzetti

III.5.1. Inquadramento storico	251
III.5.2. I diritti della sfera sociale in generale	252
III.5.3. Il diritto al lavoro	257
III.5.3.1. Oggetto	257
III.5.3.2. Titolarità	260
III.5.3.3. Limiti e ulteriore disciplina	263
III.5.4. Il diritto alla salute	264
III.5.4.1. Oggetto	264
III.5.4.2. Titolarità	270

	<i>pag.</i>
III.5.4.3. Limiti e ulteriore disciplina	271
III.5.5. Il diritto all'istruzione	274
III.5.5.1. Oggetto	274
III.5.5.2. Titolarità	275
III.5.5.3. Limiti e ulteriore disciplina	278
III.5.6. Il diritto all'assistenza sociale	278
III.5.6.1. Oggetto	278
III.5.6.2. Titolarità	282
III.5.6.3. Limiti e ulteriore disciplina	283
III.5.7. Il diritto alla previdenza sociale	283
III.5.7.1. Oggetto	283
III.5.7.2. Titolarità	287
III.5.7.3. Limiti e ulteriore disciplina	290
III.5.8. La libertà di organizzazione sindacale	292
III.5.8.1. Oggetto	292
III.5.8.2. Titolarità	294
III.5.8.3. Limiti e ulteriore disciplina	295
III.5.9. Il diritto di sciopero	296
III.5.9.1. Oggetto	296
III.5.9.2. Titolarità	298
III.5.9.3. Limiti e ulteriore disciplina	298
III.5.10. Nota bibliografica	300

III.6

I DIRITTI DELLA SFERA ECONOMICA E L'INTERVENTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

Francesco Saitto

III.6.1. Inquadramento storico	303
III.6.2. I diritti della sfera economica e l'intervento pubblico nell'economia in generale	306
III.6.3. La libertà di iniziativa economica privata	308
III.6.3.1. L'iniziativa economica privata	308
III.6.3.2. La libertà di iniziativa economica privata e i suoi limiti	309
III.6.3.3. L'attività economica pubblica e privata: i programmi e i controlli	312
III.6.3.4. La concorrenza	315
III.6.3.5. La tutela dell'ambiente e la modifica dell'art. 41, co. 2 e 3, Cost.	321

	<i>pag.</i>
III.6.4. La proprietà	323
III.6.4.1. Lo statuto costituzionale della proprietà	323
III.6.4.2. La proprietà pubblica e privata	328
III.6.4.3. La proprietà terriera privata	331
III.6.4.4. Il risparmio popolare e la proprietà	334
III.6.5. Altre forme dell'intervento pubblico nell'economia e ulteriori modelli organizzativi dell'impresa	336
III.6.5.1. L'art. 43 Cost., la cooperazione, l'artigianato e la cogestione	336
III.6.5.2. La riserva originaria e il trasferimento mediante espropriazione	337
III.6.5.3. La cooperazione a carattere mutualistico con assenza di fini di speculazione privata e l'artigianato	341
III.6.5.4. La cogestione nelle aziende	343
III.6.6. La tutela del risparmio e la disciplina del credito	343
III.6.7. Nota bibliografica	350

III.7

I DIRITTI DELLA SFERA POLITICA

Giorgio Grasso

III.7.1. Inquadramento storico	356
III.7.1.1. Rilievi introduttivi	356
III.7.1.2. I diritti della sfera politica nell'epoca statutaria e nel mondo liberale	357
III.7.1.3. La negazione dei diritti della sfera politica durante il fascismo	358
III.7.1.4. I diritti della sfera politica nel periodo di costruzione dell'ordinamento repubblicano e il dibattito nell'Assemblea costituente	359
III.7.2. I diritti della sfera politica in generale	360
III.7.3. Il diritto di voto	360
III.7.3.1. Oggetto	360
III.7.3.1.1. Il voto come diritto, il voto come dovere	360
III.7.3.1.2. I caratteri strutturali del voto: personalità ed eguaglianza, libertà e segretezza	361
III.7.3.1.3. La doverosità del voto e il significato della non partecipazione al voto nel caso del <i>referendum</i> abrogativo	361
III.7.3.2. Titolarità	362
III.7.3.2.1. Il suffragio universale (maschile e femminile) e il possesso della cittadinanza italiana come elementi fondamentali della titolarità del diritto di voto	362

	<i>pag.</i>
III.7.3.2.2. Oltre la cittadinanza politica: le ipotesi di riconoscimento del diritto di voto ai non cittadini	363
III.7.3.2.3. La disciplina dell'elettorato attivo e passivo nell'elezione dei diversi livelli di governo	364
III.7.3.2.4. La disciplina dell'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero per l'elezione delle Camere	365
III.7.3.3. Limiti e ulteriore disciplina	365
III.7.3.3.1. Le limitazioni costituzionalmente previste per l'esercizio del diritto di voto	365
III.7.3.3.2. L'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità tra artt. 65 e 66 Cost. e disciplina delle elezioni regionali (<i>ex art. 122 Cost.</i>) e locali	366
III.7.3.3.3. Il diritto di voto e l'evoluzione delle nuove tecnologie: prospettive e incognite della c.d. democrazia digitale	367
III.7.4. Il diritto di associarsi in partiti politici	368
III.7.4.1. Oggetto	368
III.7.4.1.1. L'art. 49 Cost. come specificazione della libertà di associazione dell'art. 18 Cost. e i rapporti tra le due disposizioni costituzionali	368
III.7.4.1.2. I diritti associativi e le regole codicistiche per i partiti politici	369
III.7.4.2. Titolarità	370
III.7.4.2.1. I cittadini come soggetti fondamentali dell'art. 49 Cost. e la strumentalità dei partiti politici nel concorrere alla determinazione della politica nazionale	370
III.7.4.2.2. I partiti politici, la lotta per il potere e il metodo democratico esterno	371
III.7.4.2.3. Il metodo democratico nella vita interna dei partiti politici	372
III.7.4.3. Limiti e ulteriore disciplina	373
III.7.4.3.1. La XII disp. trans. fin. e il divieto di ricostituzione del disciolto partito fascista	373
III.7.4.3.2. La limitazione al diritto di iscriversi ai partiti politici per alcune specifiche categorie di cittadini	374
III.7.4.3.3. I partiti politici come associazioni di cittadini o come associazioni di altre formazioni sociali?	376
III.7.4.3.4. Le vicende del finanziamento dei partiti politici	376
III.7.4.3.5. Il tentativo di una prima regolamentazione dei partiti politici da parte del d.l. 149/2013, conv. con mod. nella l. 13/2014	377
III.7.4.3.6. La trasformazione dei partiti politici (da partiti di iscritti a partiti di semplici elettori) e i <i>social network</i>	379

	<i>pag.</i>
III.8.2. I doveri costituzionali in generale	402
III.8.2.1. La doverosità del fenomeno giuridico e le categorie domestiche	402
III.8.2.2. La solidarietà come fondamento dei doveri costituzionali	406
III.8.2.3. I diritti-doveri (il voto, il lavoro, l'istruzione e l'educazione dei figli) e gli altri doveri	409
III.8.3. Il dovere di difesa della Patria	413
III.8.3.1. Oggetto	413
III.8.3.2. Titolarità	417
III.8.3.3. Limiti e ulteriore disciplina	419
III.8.4. Il dovere di concorrere alle spese pubbliche	421
III.8.4.1. Oggetto	421
III.8.4.2. Titolarità	424
III.8.4.3. Limiti e ulteriore disciplina	427
III.8.5. Il dovere di fedeltà alla Repubblica	427
III.8.5.1. Oggetto	427
III.8.5.2. Titolarità	431
III.8.5.3. Limiti e ulteriore disciplina	432
III.8.6. Nota bibliografica	433
<i>Indice dei nomi</i>	437
<i>Indice degli atti normativi</i>	439
<i>Indice delle decisioni giurisprudenziali</i>	445
<i>Indice delle opere citate</i>	459
<i>Indice analitico</i>	473